

IL SINDACO
f.to David Angeli

IMPUTAZIONE CONTABILE

Codice.Classif. 10052.02 – (Cap. 3737)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 71

L'anno **duemila ventidue** addì **venti** del mese di **giugno** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

ANGELI	DAVID	- Sindaco
COMAI	ELEONORA	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Incarico allo Studio Tecnico Perito Industriale Efrem Planer con sede a Trento in via alle Porte, 33 per progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dell’abitato di Cavedine. Codice Cig: YB336E0E78

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l’articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni, con decreto del Ministero dell’Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;

Rilevato che i commi da 31 a 37 dell’articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l’inizio dell’esecuzione dei lavori (comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficio, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno del 14 gennaio 2020, con il quale sono assegnati, per l’anno 2020, i contributi previsti dall’articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, ai comuni della Provincia autonoma di Trento, per l’ammontare complessivo di Euro 8.980.000,00; il medesimo decreto stabilisce inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 dell’articolo 1 della legge n. 160 del 2019, le modalità operative della misura in oggetto.

Visto che con delibera della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020 è stata assegnata per gli anni 2021 e 2022, la somma complessiva annuale di Euro 8.980.000,00.= ai comuni;

Visto che con delibera della Giunta provinciale n. 356/2021 è stata assegnata un ulteriore somma per l’anno 2021 ai comuni;

Visto che in particolare il Comune di Cavedine beneficia per l’anno 2022 di € 50.000,00.=

Poichè l’amministrazione ha ritenuto necessario prevedere ulteriori somme da destinare all’intervento in oggetto per poter alleggerire la parte ordinaria del bilancio, già sotto stress per gli aumenti delle fonti energetiche, con Euro 58.277,26 .

Per poter rispettare i tempi di scadenza del 15 settembre per l’inizio lavori è stato contattato il Perito Industriale Efrem Planer con sede in Via alle Porte, 33, a Trento il quale con propria nota del 30 maggio 2022 ha formulato la propria offerta economica per progettazione esecutiva, la direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura e coordinamento della sicurezza in esecuzione per un importo complessivo di Euro 4.009,22, oltre agli oneri previdenziali del 5% per la progettazione esecutiva, e di Euro 5.813,37 oltre agli oneri previdenziali del 5% per la direzione lavori, per un totale complessivo di Euro 9.822,59 oltre agli oneri previdenziali del 5% ed esente I.V.A., per un totale complessivo pari ad Euro 10.313,72.

Richiamato l’art. 6 della legge provinciale 23 marzo 2020 n° 2 che per l’affidamento di incarichi tecnici di importo inferiore alla soglia europea e con lo scopo di accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, fronteggiare la crisi economica dispone la selezione dei soggetti per l'affidamento di incarichi tecnici mediante affidamento diretto in deroga alla procedura prevista dall'articolo 24 bis del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Tale novella legislativa consente al responsabile del procedimento di individuare il professionista con le modalità previste dall'articolo 25 bis del medesimo decreto e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 ter della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016. Ferma restando la possibilità per il responsabile del procedimento di derogarvi, ove lo ritenga necessario, costituiscono riferimento per la congruità del ribasso offerto le seguenti percentuali di ribasso o la loro media pesata se l'affidamento ha ad oggetto opere appartenenti a più di una tipologia di opera: a) per le opere "edilizia -strutture impianti": ribasso minimo 10 per cento, ribasso massimo 20 per cento; b) per le opere "geologia": ribasso minimo 15 per cento, ribasso massimo 25 per cento; c) per le opere "mobilità - idraulica - informazione - paesaggio - urbanistica": ribasso minimo 20 per cento, ribasso massimo 30 per cento; d) per le opere "coordinamento sicurezza": ribasso minimo 25 per cento, ribasso massimo 35 per cento.

Richiamato l'art. 20, comma 3, della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, il quale stabilisce che le amministrazioni possono affidare la progettazione e altre attività tecniche a soggetti esterni qualora siano accertate carenze di organico tali da non consentire l'espletamento delle predette attività da parte di soggetti interni;

Verificato che attualmente nella dotazione organica del Comune di Cavedine è vacante il posto di Responsabile dell’Ufficio Tecnico, una dipendente a tempo determinato è impegnata nell’assolvimento di tutta la materia dell’Edilizia Privata, mentre un’altra dipendente si occupa di numerosi compiti d'ufficio nella gestione del cantiere comunale e nella gestione ordinaria e straordinaria di tutte le reti infrastrutturali e gli immobili comunali; sono pertanto impossibilitate ad assumere anche l'incarico in questione;

Si fa presente comunque che l’incarico in oggetto è contraddistinto da particolare rilevanza sotto il profilo tecnico, tipica di professionalità non disponibili in seno al Servizio tecnico e, pertanto, si rende necessario procedere con il conferimento esterno dell'incarico;

L'esternalizzazione trova giustificazione nell'impossibilità di provvedere allo svolgimento dell'incarico con personale interno, per le motivazioni sopra dette.

Si segnalano, in materia, le pronunce giurisprudenziali, in particolare della Corte dei Conti, dalle quali si evince l'assoluta necessità di produrre adeguate giustificazioni nel provvedimento, al fine di evitare il danno erariale derivante dal conferimento dell'incarico esterno;

Ritenuta congrua l’offerta e rispondente alle esigenze dell’amministrazione nonché conforme alle vigenti normativa in materia di incarichi professionali;

Dato atto che l’incarico in questione, risultando l’importo stimato di parcella inferiore al limite previsto dall’ art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m. e i., può essere affidato direttamente ad un libero professionista senza confronto concorrenziale, ai sensi dell’art. 24, comma 2, del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93, approvato con Decreto del Presidente n° 9-84/leg di data 11 maggio 2012. Per affidamenti di importo inferiore ad Euro 26.000,00- si prescinde anche dalla stipula delle convenzioni, redatte sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta provinciale. Nel caso concreto la spesa che il Comune dovrà sostenere è nettamente inferiore alla soglia al di sotto della quale è ammesso il ricorso all’istituto della trattativa diretta;

Ritenuto altresì opportuno dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l’esigenza di disporre in tempi rapidi del direttore lavori per poter iniziare i lavori nei termini;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.L.gs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

VISTO:

il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 20.06.2022 dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in data 20.06.2022;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di incaricare il PI Efrem Planer dell'omonimo studio tecnico della progettazione esecutiva, direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura e coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dell'abitato di Cavedine per un corrispettivo di euro 9.822,59 oltre agli oneri di cassa del 5% esente I.V.A. per un totale di euro 10.313,72;
2. di impegnare la spesa di euro 10.313,72 alla codifica voce 10052.02 – 3737 – Impegno 850/2022 del bilancio di previsione 2022 che presenta l'adeguato stanziamento e la necessaria disponibilità;
3. di precisare che la prestazione deve concludersi entro il 10 agosto 2022;
4. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza motivata in premessa, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. I ricorsi b) e c) sono alternativi.
In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni, non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.